

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 05 febbraio 2021

D.d.s. 2 febbraio 2021 - n. 1036
Approvazione dell'avviso azioni di rete per il lavoro - Fase II, in
attuazione della d.g.r. XI/4074 del 21 dicembre 2020 a valere
sul fondo sviluppo e coesione (FSC)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 CRISI AZIENDALI

Visti

- la legge 23 luglio 1991 n. 223 e ss.mm.ii. «Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro»;
- il d.lgs. 148/2015 e ss.mm.ii. «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- il d.lgs. 150/2015 e ss.mm.ii. «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- l'art. 44 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 (legge di conversione 16 novembre 2018, n. 130) «Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze»;
- la legge 28 marzo 2019 n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Visti altresì i provvedimenti relativi alle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e in particolare:

- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»;
- Il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.»
- gli ulteriori provvedimenti governativi e le ordinanze regionali con cui è stato prorogato e disciplinato lo stato di emergenza e disposte misure restrittive per il contenimento dei contagi, in particolare i recenti d.p.c.m. 7 ottobre 2020, 3 novembre 2020 e 3 dicembre 2020;

Visti inoltre:

- l'art. 241 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» che stabilisce che «A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 e

2020/558;

- l'art. 242 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» che stabilisce le modalità per il Contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;
- d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3372 «Approvazione schema di accordo «Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020» con la quale è stato approvato lo schema di Accordo sottoscritto in data 16 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e Regione Lombardia che prevede, tra le altre, l'assegnazione a Regione Lombardia di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ex art. 242 del d.l. 34/2020 pari a 362 milioni di euro di cui 345,7 milioni di euro come risorse FSC aggiuntive e 16,3 milioni di euro come risorse FSC da riprogrammare;

Dato atto che:

- l'Accordo di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3372 sopra citato individua il Lavoro tra i cinque ambiti prioritari a cui possono essere destinate le risorse riprogrammate riassegnate alle Regioni mettendo a disposizione delle stesse equivalenti risorse FSC, anche al fine di garantire la copertura di eventuali progetti non più finanziati dai fondi strutturali europei;
- nell'elenco degli interventi riprogrammati a valere sulle risorse FSC sono previsti gli interventi a favore delle politiche attive per il lavoro per un importo di Euro 100 Milioni;

Visto il documento di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 versione 6.0 adottata con decisione CE C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;

Visti altresì i provvedimenti regionali in tema di accreditamento degli operatori per i servizi al lavoro e di formazione, nonché di definizione dei costi standard dei servizi, in particolare:

- la d.g.r. 26 ottobre 2011, n. X/2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A e Sezione B;
- la d.g.r. 17 gennaio 2018, n. XI/7763 concernente le regole e le modalità di svolgimento dei tirocini in Lombardia;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- d.d.u.o. del 21 novembre 2013 n. 10735 «Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi»;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 che approva i costi standard dei servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del Reg. (UE) n. 1304/2013;
- la d.g.r. 11 dicembre 2018, n. XI/959 Seduta Dote unica lavoro fase III - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 che determina di applicare i costi standard previsti dallo stesso ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come previsto dalla «Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, par. 1, del Regolamento (UE) n. 1304/2013»;
- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3470 che approva le linee guida per l'attuazione della IV fase di Dote Unica Lavoro a valere sul Fondo Di Sviluppo Di Coesione (FSC) e che dà mandato alla Direzione Generale competente di adottare il provvedimento con cui viene adottato il costo standard del servizio a risultato di inserimento e avvio al lavoro ridotto del valore della quota di servizi potenzialmente sovrapponibili con le spese di ricerca e selezione che potrebbero essere eventualmente remunerati all'operatore dall'azienda

cliente, tenendo conto degli esiti delle interlocuzioni con la Commissione Europea in merito al riconoscimento ai servizi a risultato;

- il d.d.u.o. n. 12393 del 20 ottobre 2020 di aggiornamento del costo standard del servizio a risultato di inserimento e avvio al lavoro in attuazione della d.g.r. 5 agosto 2020, n.XI/3470;
- la d.g.r. 12 febbraio 2018, n. XI/7837 avente come oggetto Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2020, n° XI/4074 che:

- approva le «Linee guida per l'attuazione della fase II della misura azioni di rete per il lavoro – a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC);
- dà mandato alle strutture competenti di adottare gli atti necessari all'approvazione del nuovo Avviso Azioni di Rete per il Lavoro - Fase II sulla base delle linee guida approvate;
- stabilisce quanto segue:
 - l'obiettivo della misura Azioni di Rete per il Lavoro è da un lato accompagnare alla ricollocazione gruppi di lavoratori in cerca di nuova occupazione coinvolti in processi di crisi, per supportare il mantenimento dei livelli occupazionali nei settori/filiere produttive più colpiti, dall'altro favorire la ripresa economica attraverso una riqualificazione dei lavoratori che verranno formati per una loro transizione verso i settori che risulteranno più produttivi;
 - per raggiungere tali finalità, i progetti presentati a valere sulla misura, che devono avere come capofila un operatore accreditato ai servizi al lavoro, supportano il dialogo tra le parti e realizzano servizi rivolti a gruppi di lavoratori, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo;
 - l'intervento consente di attivare servizi al lavoro e di formazione a favore di lavoratori colpiti dalla crisi, stimolando la messa in rete di diversi soggetti del sistema socio economico;

Preso atto inoltre che la suddetta delibera di giunta individua le seguenti modifiche evolutive alla misura Azioni di Rete:

- snellimento delle procedure di accesso alla misura, con l'eliminazione del vincolo sul numero di aziende di provenienza dei lavoratori, mantenendo il criterio dell'omogeneità del gruppo di destinatari del progetto rispetto al settore o alla figura professionale di riferimento per meglio rispondere alle mutate esigenze del contesto socio economico legato anche alla crisi dovuta all'emergenza sanitaria in atto;
- rafforzamento dei percorsi di riqualificazione garantendo maggiori strumenti a disposizione per i servizi formativi;
- adozione di procedure di gestione semplificate che, in un'ottica di progetto, consentano la gestione facilitata di gruppi omogenei di lavoratori;
- revisione del paniere dei servizi e dei costi standard in linea con quanto previsto per la misura Dote Unica Lavoro - Fase IV;

Ritenuto di:

- approvare l'Avviso «Azioni di rete per il lavoro – Fase II», di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le indicazioni, i criteri e le modalità per la presentazione di progetti da parte di reti di partenariato, rivolti a destinatari in uscita o fuoriusciti da situazioni di crisi occupazionale;
- approvare il «Manuale di Gestione delle Azioni di rete per il lavoro - Fase II» (di seguito Manuale di gestione) di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le indicazioni operative per una corretta gestione, rendicontazione e liquidazione delle Azioni di rete per il lavoro a favore degli operatori accreditati che partecipano all'attuazione dei progetti e all'erogazione dei servizi a favore dei destinatari delle Azioni di rete;

Dato atto che:

- con la misura regionale Azioni di Rete per il Lavoro si intendono finanziare attività di interesse economico generale, attraverso servizi di formazione e accompagnamento al lavoro finalizzati alla ricollocazione di persone disoccupate o a rischio disoccupazione coinvolte in processi di crisi oc-

cupazionale anche derivanti dalle ricadute economiche dell'emergenza COVID 19;

- i servizi sono realizzati da reti di operatori individuati ai fini dell'espletamento di detto servizio pubblico, con criteri di qualità e in modo trasparente in un sistema di accreditamento sempre aperto;
- tali operatori erogano servizi di formazione e lavoro conformi agli standard definiti a livello regionale e dall'Avviso nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio con la predeterminazione di attività di servizio pubblico finalizzato all'erogazione di servizi rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- i servizi formativi, definiti dall'Avviso e dal Manuale che sono finanziati dalla Misura Azioni di rete per il lavoro consistono in una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche disoccupate o a rischio di disoccupazione che necessitano di mantenere il proprio livello di competenze o di avviare una riqualificazione al fine di ricollocarsi nel mercato del lavoro e non ad esigenze aziendali;
- la misura è realizzata attraverso l'erogazione di servizi riconosciuti a fronte delle spese sostenute dagli operatori della rete prevalentemente a costi standard, definiti sulla base di metodologie che tengono conto del mercato e dettagliate negli atti regionali di riferimento, o a voucher, in casi specifici a fronte di esigenze formative documentate e esclusivamente per servizi formativi altamente specializzati condizionati ad una valutazione preventiva e tutti i costi sono rimborsati a condizione della presentazione del rendiconto dei servizi realizzati;
- è previsto, quale modalità operativa e gestionale che tenga conto di eventuali introiti a favore degli operatori eventualmente generati per l'erogazione del servizio reso, l'obbligo di allegare, da parte del beneficiari, l'informativa di cui agli allegati 17, 18 e 19 del Manuale di gestione, indirizzata all'azienda o, in caso di somministrazione, all'azienda utilizzatrice presso la quale è inserito il destinatario del progetto di azioni di rete, al fine di evitare ogni potenziale rischio di sovracompensazione;
- l'informativa, da allegare obbligatoriamente in sede di richiesta di liquidazione dei servizi di inserimento lavorativo a risultato, è condizione necessaria al riconoscimento e alla liquidazione dei costi dichiarati dal beneficiario;
- gli obblighi degli operatori che erogano i servizi, la documentazione da tenere agli atti, le modalità di realizzazione delle attività di ispezione e controllo delle operazioni da parte di Regione Lombardia, nonché di recupero/compensazione delle somme in tutto o in parte indebitamente percepite dal beneficiario, anche come sovracompensazione dei servizi oggetto del contributo, sono definiti nell'Avviso Azioni di Rete per il Lavoro e nel relativo Manuale di gestione allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che per ogni altro aspetto procedurale non disciplinato nell'Avviso, per le attività di gestione e liquidazione dei progetti, gli operatori che costituiscono le reti di partenariato faranno riferimento al Manuale di gestione congiuntamente al presente provvedimento (Allegato B);

Dato atto, altresì, che le operazioni finanziate del presente avviso possono essere oggetto, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione, di attività di controllo desk e in loco, anche senza preavviso, coinvolgendo l'operatore capofila e tutti i partner della rete;

Acquisito nella seduta del 26 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

Vista la comunicazione del 25 gennaio 2021 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con d.g.r. 12 febbraio 2018 n. 7837 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Ritenuto di stabilire che gli interventi di cui al presente provvedimento, trovano copertura finanziaria complessiva per euro 5.000.000,00 nell'ambito delle risorse destinate alle politiche attive di cui all'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020 e

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 05 febbraio 2021

ai capitoli di spesa del bilancio regionale – cap. 10793 – 10801 – 10808 – 10794 – 10802 – 10809 – 10795 – 10803 – 10810;

Ritenuto di dare atto che tale stanziamento potrà essere aggiornato a seguito dei successivi atti di programmazione relativi alle risorse di cui dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020;

Ritenuto di stabilire che le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 19 febbraio 2021 ore 12,00 e fino alle ore 17,00 del 31 dicembre 2021;

Sentite le parti sociali;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di approvare l'«Avviso Azioni di rete per il lavoro – Fase II» contenente le indicazioni, i criteri e le modalità per la presentazione di progetti da parte di reti di partenariato, rivolti a destinatari in uscita o fuoriusciti da situazioni di crisi occupazionali, come da Allegato A al presente decreto;

2. di approvare il «Manuale di Gestione delle Azioni di rete per il lavoro – Fase II» contenente le indicazioni operative per una corretta gestione, rendicontazione e liquidazione delle Azioni di rete per il lavoro a favore degli operatori accreditati che partecipano all'attuazione dei progetti e all'erogazione dei servizi a favore dei destinatari delle Azioni di rete, come da Allegato B al presente decreto;

3. di stabilire che le risorse disponibili per l'Avviso ammontano complessivamente a euro 5.000.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che trovano copertura nei capitoli 10793, 10794, 10795, 10801, 10802, 10803, 10808, 10809, 10810 Missione 15, Programma 3;

4. di dare atto che tale stanziamento potrà essere aggiornato a seguito dei successivi atti di programmazione relativi alle risorse di cui dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3372;

5. di stabilire che le domande di finanziamento a valere sull'Avviso potranno essere presentate a partire dal giorno 19 febbraio 2021 ore 12,00 e fino alle ore 17,00 del 31 dicembre 2021;

6. di pubblicare il presente provvedimento e l'allegato A «Avviso Azioni di rete per il lavoro – Fase II» sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

7. di pubblicare il presente provvedimento e gli allegati A e B sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché sul Portale dedicato alla Programmazione Europea www.fse.regione.lombardia.it;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.»

Il dirigente
Carlo Bianchessi



Allegato A)

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI AL LAVORO E DI FORMAZIONE**

**AZIONI DI RETE PER IL LAVORO
FASE II**

Indice

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE
A.1.	Finalità e obiettivi
A.2.	Riferimenti normativi.....
A.3.	Soggetti beneficiari
A.4.	Soggetti destinatari.....
A.5.	Dotazione finanziaria
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
B.1.	Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2.	Progetti finanziabili.....
B.3.	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
B.3.1.	Servizi attivabili
B.3.2.	Piano dei conti.....
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
C.1.	Presentazione delle domande
C.2.	Istruttoria
C.2.1.	Modalità e tempi del processo
C.2.2.	Valutazione delle domande
C.2.3.	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....
C.3.	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
C.3.1.	Adempimenti post concessione
C.3.2.	Caratteristiche della fase di rendicontazione.....
C.3.3.	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....
D.	DISPOSIZIONI FINALI
D.1.	Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2.	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3.	Ispezione e Controlli
D.4.	Monitoraggio dei risultati
D.5.	Responsabile del procedimento
D.6.	Trattamento dati personali.....
D.7.	Pubblicazione, informazioni e contatti.....
D.8.	Diritto di accesso agli atti.....
E.	Allegati

- E.1. Riferimenti normativi.....
- E.2. Percorsi formativi.....
- E.3. Domanda di finanziamento
- E.4. Proposta Progettuale.....
- E.5. Piano dei conti
- E.6. Richiesta Di Accesso Agli Atti (L. 241/1990 e L.R. 1/2012)
- E.7. Informativa relativa al trattamento dei dati personali.....

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

In attuazione delle Linee Guida per le Azioni di Rete per il Lavoro - Fase II - approvate con DGR XI/4074 del 21 dicembre 2020, l'Avviso finanzia azioni di rete rivolte a gruppi di lavoratori coinvolti in processi di crisi o in cerca di nuova occupazione con la finalità di ridurre l'impatto della crisi dovuta all'emergenza sanitaria sui territori interessati e favorire la transizione dei lavoratori verso nuove opportunità lavorative.

L'obiettivo dell'Avviso è da un supportare il mantenimento dei livelli occupazionali nei settori/filiere produttive più colpiti dalla crisi, dall'altro favorire la ripresa economica attraverso una riqualificazione dei lavoratori che verranno formati per una loro transizione verso i settori che risulteranno più produttivi.

Per raggiungere tali finalità, i progetti presentati a valere sul presente Avviso devono supportare il dialogo tra le parti, realizzare servizi rivolti a gruppi di lavoratori, facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo.

L'intervento consente di attivare servizi al lavoro e di formazione a favore di lavoratori colpiti dalla crisi, stimolando la messa in rete di diversi soggetti del sistema socioeconomico.

Il presente Avviso è attuato secondo principi di pari opportunità e non discriminazione.

A.2. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono riportati nell'Allegato 1 all'Avviso.

A.3. Soggetti beneficiari

La domanda per accedere al contributo previsto dall'Avviso deve essere presentata da un partenariato, con le seguenti caratteristiche:

- il soggetto capofila deve necessariamente essere un operatore accreditato da Regione Lombardia ai servizi al lavoro;
- la rete di partenariato deve comprendere **almeno tre soggetti** (incluso il capofila), tra quelli di seguito indicati:
 - operatori accreditati ai servizi al lavoro e/o di formazione, pubblici e privati;
 - centri per l'impiego;
 - aziende;
 - enti locali territoriali;
 - parti sociali;
 - distretti (L.317/91 e DGR n.VII/3839 del 16 marzo 2001) e metadistretti industriali (DGR n.VII/6356 del 5 ottobre 2001);
 - distretti commerciali (DGR n.VIII/7730 del 24 luglio 2008);
 - camere di commercio;
 - fondazioni grant making;
 - advisor o consulenti direzionali o di outplacement;
 - consulenti/società di outplacement;
 - organizzazioni del terzo settore;
 - operatori autorizzati nazionali;

- o agenzie per il lavoro (APL);
- o istituzioni scolastiche, formative e universitarie.

I servizi al lavoro e di formazione dovranno essere erogati dai partner qualificati come operatori accreditati da Regione Lombardia.

L'operatore capofila è unico responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo, unico interlocutore unico beneficiario del contributo nei confronti della Regione Lombardia.

Per esigenze particolari rispetto a competenze professionali altamente specialistiche e connesse a determinati ambiti professionali, specificamente quelli più colpiti dall'emergenza sanitaria, e non presenti nel Quadro Regionale degli standard professionali è possibile, previa valutazione da parte del Nucleo di Valutazione descritto al punto C.2.2, ricorrere a Operatori per la formazione anche non accreditati per l'erogazione di servizi formativi altamente specializzati.

Gli operatori accreditati al lavoro e di formazione devono avere un accreditamento definitivo per poter presentare progetti ed attivare servizi a valere sul presente Avviso.

Gli Operatori non accreditati devono essere in possesso dei seguenti requisiti per l'erogazione della formazione altamente specializzata:

- presentare nel proprio statuto la formazione come attività prevalente;
- essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37 o in alternativa di una certificazione riferita alla figura professionale oggetto del percorso formativo inserito nel progetto, certificata da un organismo riconosciuto e competente al rilascio;
- i formatori devono aver maturato almeno 2 anni di esperienza nella specifica area di attività ed essere in possesso di adeguato titolo di studio e formazione per l'area di competenza.

Tutti i partner della rete rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di soluzioni occupazionali a favore dei destinatari e nella supervisione del corretto svolgimento delle attività progettuali.

Tutti i soggetti della rete devono avere sede operativa nel territorio della Regione Lombardia, ad eccezione degli Operatori per la formazione specializzata a voucher non accreditati. I soggetti possono partecipare a più partenariati contemporaneamente.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art.12 della L.241/1990, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art.2, comma 2, lett. a) del D.P.R.633/1972 e implicano la non applicabilità dell'art.21 del medesimo D.P.R. (fatturazione delle operazioni).

A.4. Soggetti destinatari

I destinatari dell'Avviso sono lavoratori di aziende impegnate ad adattarsi ai cambiamenti del contesto socioeconomico, lavoratori di aziende in crisi o espulsi dal mercato del lavoro a seguito di situazioni di crisi. Sono ammessi a partecipare alle azioni previste dall'Avviso, le **persone in cerca di nuova occupazione provenienti da una o più unità produttive/operative** ubicate in Lombardia che, al momento dell'adesione al progetto, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- **Occupati sospesi** percettori di un ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro, esclusivamente ove siano prevedibili degli esuberi (restano inclusi occupati sospesi da aziende in fallimento in applicazione dell'art.72 della Legge Fallimentare - Regio decreto 267/43).

- **Disoccupati**, residenti o domiciliati in Regione Lombardia, espulsi dal mercato del lavoro da aziende in crisi, percettori o meno di strumenti di sostegno al reddito, cessati da rapporto di lavoro di tipo subordinato.

I destinatari che aderiscono ad un progetto di Azioni di rete per il lavoro non possono partecipare contemporaneamente ad un altro intervento di politica attiva finanziato da risorse pubbliche (quali ad esempio Dote Unica Lavoro, Programma Garanzia Giovani). Gli occupati sospesi beneficiari di Assegno di Ricollocazione nell'ambito di un Accordo di Ricollocazione sottoscritto ai sensi del art.24-bis D.Lgs.148/2015, possono essere coinvolti nei progetti quali destinatari esclusivamente per la fruizione dei servizi di formazione.

È cura dell'operatore capofila verificare la sussistenza dei requisiti e tenere agli atti la relativa documentazione. Per la verifica dei requisiti dei destinatari si rimanda alle indicazioni fornite nel Manuale di gestione delle Azioni di Rete per il lavoro (di seguito Manuale di gestione).

Un destinatario non può essere inserito contemporaneamente in più di un progetto di Azioni di rete per il lavoro.

Il numero di destinatari che devono essere presi in carico dalla rete nell'ambito del progetto va **da un minimo di 10 ad un massimo di 100 persone**.

La partecipazione ai percorsi previsti dal presente Avviso corrisponde alla partecipazione a iniziative di politica attiva ex art.20 D.Lgs.150/2015. Il rifiuto ingiustificato a svolgere tali attività determina l'applicazione dei meccanismi di condizionalità previsti dagli artt.21 e 22 del D.Lgs.150/2015.

Gli operatori accreditati, al fine di assicurare l'attuazione dei citati artt.21 e 22 del D.Lgs.150/2015:

- garantiscono l'erogazione dei servizi previsti dal progetto ed il rispetto di tempi e modalità di fruizione dei servizi;
- hanno l'obbligo di comunicare al centro per l'impiego, ai sensi degli artt.12 co.1 lett. c), 23 co.5 lett.e) del citato D.Lgs.150/2015, il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività previste dal progetto. La mancata comunicazione costituisce violazione dei compiti propri dell'operatore accreditato ai sensi dell'art.13 della L.r.22/2006.

I Centri per l'Impiego assicurano la gestione dei provvedimenti amministrativi connessi agli adempimenti di cui agli artt.21 e 22 del citato D.Lgs.150/2015 secondo le modalità definite da Regione Lombardia.

L'Operatore è tenuto a rispettare quanto stabilito nel Manuale di gestione e a fornire un'esaustiva informazione al destinatario dei diritti e degli obblighi che la partecipazione al progetto comporta.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi ammontano a € 5.000.000,00.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata sulla base dell'andamento della misura.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente avviso è finanziato con risorse a valere sull'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020", sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.R.R. n.3372 del 14/07/2020

La misura finanzia progetti a fondo perduto con un contributo massimo di € 250.000,00.

I contributi erogati nell'ambito del presente avviso si configurano come Non Aiuto.

B.2. Progetti finanziabili

I progetti eleggibili al finanziamento devono essere caratterizzati da un elevato grado di adattabilità rispetto a specifiche situazioni di crisi aziendale e fortemente orientati al raggiungimento dell'obiettivo occupazionale.

Il progetto di Azione di Rete consiste in un intervento coordinato, articolato in un insieme di servizi al lavoro e di formazione, sia individuali che di gruppo, progettati rispetto alle caratteristiche del target di destinatari presi in carico e alle esigenze della singola persona (Allegato 4 "Proposta progettuale").

La realizzazione del progetto di Azione di rete prevede la predisposizione di percorsi individuali erogati a ciascun destinatario, composti da servizi individuali e di gruppo.

La realizzazione dei servizi in un'ottica di rete richiede la collaborazione tra gli attori del territorio interessati alle politiche del lavoro, rafforzando la relazione fra pubblico e privato, anche attraverso la partecipazione diretta dell'azienda, ove possibile di quella di provenienza della crisi o di quelle di destinazione di nuova occupazione.

L'intervento deve prevedere:

- una progettazione basata sull'attività coordinata dei soggetti della rete nella rilevazione dei fabbisogni e nella individuazione dei lavoratori da coinvolgere;
- la partecipazione a momenti di raccordo tra i principali attori coinvolti nelle situazioni di crisi, finalizzata a facilitare la *governance* territoriale;
- il coinvolgimento attivo dei soggetti della rete, in particolare delle aziende, ove possibile, nell'individuazione di soluzioni positive alla crisi, di percorsi che garantiscano il reinserimento occupazionale e nella facilitazione dell'incrocio tra le esigenze delle aziende che assumono e l'offerta di lavoro presente sul territorio;
- il monitoraggio e la supervisione delle attività progettuali in un'ottica di responsabilizzazione diretta dei partner della rete per garantire un forte orientamento al raggiungimento dell'obiettivo occupazionale;
- lo stimolo allo sviluppo di reti stabili e strutturate.

In aggiunta ai servizi attivabili, i soggetti della rete possono avviare iniziative complementari a supporto dei destinatari del progetto, finanziate da risorse proprie o a valere su altri finanziamenti.

B.3. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili al contributo del presente Avviso riguardano l'erogazione dei servizi al lavoro e di formazione.

Per i servizi erogati nell'ambito del presente Avviso non è esigibile dal destinatario nessun contributo finanziario.

Con riferimento ai servizi individuali, si ricorre:

- ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.U.O. n.8617 del 26/09/2013 e ss.mm.ii., con riferimento ai servizi di creazione rete di sostegno e di coaching;
- ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.G n.12393 del 20/10/2020, con riferimento al servizio di inserimento e avvio al lavoro;
- ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati dalla Commissione Europea con Regolamento Delegato (UE) n.2017/90 del 31 ottobre 2016 e ss.mm.ii., con riferimento ai restanti servizi individuali.

Con riferimento ai servizi di gruppo, si ricorre ai costi standard definiti a livello regionale e approvati con D.D.U.O. n.10735 del 21/11/2013 e n.8617 del 26/09/2013 e ss.mm.ii.

Con riferimento ai servizi formativi altamente specializzati di cui alle esigenze particolari previste al precedente punto A.3 si rimanda al punto B.3.1., paragrafo "Servizi a processo".

Si rimanda al Manuale di gestione per la definizione del valore e delle modalità di riconoscimento delle spese ammissibili.

B.3.1. Servizi attivabili

All'interno dei progetti sono attivabili percorsi individualizzati di ricollocazione composti da servizi a processo e a risultato.

Le tabelle che seguono illustrano i servizi e i relativi standard di costo e di durata, distinguendo tra:

- Una fase preliminare di erogazione dei servizi di accesso, orientamento e formazione, che sono funzionali a fornire alle persone le informazioni, le conoscenze, le competenze e le esperienze utili a ricollocarsi nel mondo del lavoro (Tabella 1);
- Una fase di assistenza intensiva, rappresentata alternativamente da:
 - il Servizio di "Inserimento e avvio al lavoro", finalizzato alla ricollocazione delle persone nel mercato del lavoro (Tabella 2);
 - il Servizio "Promozione e accompagnamento al tirocinio", finalizzato ad accrescere l'esperienza professionale e le competenze delle persone che si trovano in elevata difficoltà nella ricerca di lavoro (Tabella 3);
 - il Servizio di "Accompagnamento all'avvio di impresa", mirato al raggiungimento di un risultato di autoimprenditorialità o autoimpiego (Tabella 4).

Il progetto deve obbligatoriamente prevedere per tutti i lavoratori l'erogazione di almeno uno dei servizi di orientamento e di uno dei seguenti servizi, alternativi tra loro: Inserimento e avvio al lavoro, Promozione e accompagnamento al tirocinio, Accompagnamento all'avvio di impresa.

Tabella 1 – Servizi a processo

Servizi	Costo orario standard per persona	Ore
A. Accesso al servizio		
1. Presa in carico		
Accoglienza e presa in carico	€ 0,00	1
Definizione del percorso		1
B. Orientamento e formazione		
2. Orientamento individuale		
Colloquio specialistico	€ 0,00	1
Bilancio delle competenze / Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità	€ 35,50	Max 6
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale)	€ 35,50	Max 6
Creazione rete di sostegno	€ 32,00	Max 6
Coaching	€ 35,00	Max 10
3. Orientamento di gruppo e formazione		
Formazione	€ 13,34	Max 150
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	€ 15,00	Max 6
C. Formazione specializzata a voucher		
Formazione specializzata	€ 2.000,00	

Tabella 2 – Inserimento e avvio al lavoro

	Fascia 1 Bassa	Fascia 2 Media	Fasce 3 e 4 Alta/Molto Alta
	Condizioni e massimali	Condizioni e massimali	Condizioni e massimali
Costo standard per persona	€ 567,00	€ 945,00	€ 1.538,00
Condizioni	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg	A risultato, a condizione della sottoscrizione di un contratto di almeno 180 gg

Tabella 3 – Promozione e accompagnamento al tirocinio

	Fascia 1 Bassa	Fascia 2 Media	Fascia 3 Alta	Fascia 4 Molto Alta
	Condizioni e massimali	Condizioni e massimali	Condizioni e massimali	Condizioni e massimali
Costo standard per persona	-	-	-	€ 500
Condizioni	-	-	-	A risultato, a condizione del completamento di un tirocinio di almeno 120 gg

Tabella 4 – Accompagnamento all'avvio di impresa

Servizi	Costo orario standard per persona	Fascia 1 Bassa		Fascia 2 Media		Fasce 3 e 4 Alta/Molto Alta	
		Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali	Ore	Condizioni e massimali
Accompagnamento all'avvio di impresa	€ 40,00	Max 15	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 20	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo	Max 25	A processo, per il 30% a condizione di avvio di impresa o di lavoro autonomo

Nei paragrafi successivi si riportano le caratteristiche dei servizi ammissibili, ulteriori dettagli sui servizi e sulle modalità di erogazione degli stessi sono indicati nel Manuale di gestione.

Servizi a Processo

Accesso al servizio: rappresenta un pacchetto di servizi al lavoro essenziali che deve essere obbligatoriamente previsto ed erogato ai destinatari che vengono presi in carico dagli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. I servizi sono a carico dell'operatore.

Orientamento e formazione: rappresenta un pacchetto di servizi al lavoro e di formazione funzionali a fornire al destinatario strumenti utili al rafforzamento e all'adeguamento delle competenze.

Il pacchetto prevede:

- Servizi di Orientamento Individuale, che comprende servizi al lavoro erogabili in modalità individuale o individualizzata fino a 3 persone;
- Servizi di Orientamento di gruppo e formazione, che comprende servizi di formazione e servizi al lavoro, questi ultimi erogabili in modalità collettiva, oltre 3 persone.

I servizi al lavoro e di formazione sono riconosciuti sulla base delle attività realizzate (a processo).

È ammessa l'erogazione a distanza dei servizi al lavoro e dei servizi di formazione (FAD o e-learning). Ulteriori dettagli sulle modalità di erogazione a distanza di tali servizi sono indicati nel Manuale di gestione.

La formazione ammessa è rappresentata dalla formazione permanente e/o di specializzazione e deve essere coerente con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali.

Nel caso in cui il progetto coinvolga figure professionali altamente specializzate il cui profilo non sia incluso nel Quadro Regionale degli standard professionali è ammesso il ricorso alla formazione specializzata erogata anche da Operatori non accreditati, con un rimborso a voucher per un massimo di 2.000,00 €.

Il ricorso a questo tipo di formazione deve essere motivato e preventivamente autorizzato in sede di valutazione della proposta progettuale. La formazione specializzata a voucher è alternativa alla formazione erogata a costi standard.

I percorsi formativi a voucher devono avere una durata minima di 40 ore.

L'operatore può chiedere di erogare un numero minore di ore di formazione, fornendo un piano dei conti in cui risulti dettagliata la composizione del costo.

Tale richiesta sarà sottoposta a valutazione preventiva da parte del Nucleo, che sulla base delle informazioni ricevute potrà autorizzare o meno l'erogazione di ore di formazione al di sotto del minimo stabilito.

I percorsi formativi devono essere avviati e realizzati, secondo quanto stabilito dalle indicazioni regionali per l'Offerta formativa di cui al D.d.u.o. n.12453 del 20 dicembre 2012 e dal Manuale di gestione.

Non sono ammessi percorsi formativi obbligatori previsti per legge. Relativamente alla formazione regolamentata sono ammessi esclusivamente i percorsi di cui all'Allegato 2.

La formazione è destinata a persone maggiorenni o a coloro che abbiano almeno assolto il Diritto Dovere di Istruzione e Formazione con l'acquisizione di una Qualifica professionale.

L'erogazione della formazione deve iniziare precedentemente al conseguimento del risultato di inserimento lavorativo.

Con riferimento ai servizi formativi, si precisa che è esclusa la formazione continua e, pertanto, devono essere erogati fuori dell'orario di lavoro, anche in connessione con periodi di riduzione di orario di lavoro.

Inserimento e avvio al lavoro

Il Servizio di "Inserimento e avvio al lavoro" è riconosciuto a costi standard a risultato, a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro, che deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e, nel caso in cui sia a tempo parziale, deve prevedere almeno 20 ore settimanali medie per tutta la durata del contratto.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui il destinatario, nei 120 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stato occupato, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico.

Qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati.

Resta confermata la possibilità di raggiungere il risultato di inserimento lavorativo quando il contratto è sottoscritto presso un'azienda in cui il destinatario ha effettuato un tirocinio o sia stato occupato dopo la presa in carico.

In presenza di contratti di somministrazione, la disciplina si applica alle aziende presso cui le missioni sono attivate (aziende utilizzatrici) e non sul somministratore.

Il risultato occupazionale deve essere raggiunto nell'arco temporale di durata del progetto.

Nel caso di “annullamento” di una o più COB da parte dell’azienda utili al raggiungimento del risultato occupazionale (“inserimento lavorativo”) non dovrà essere richiesta la liquidazione del servizio o, qualora sia già stata richiesta, l’operatore dovrà darne tempestiva comunicazione a Regione Lombardia.

Promozione e accompagnamento al tirocinio

Il servizio di Promozione e Accompagnamento al tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono una persona in condizioni di elevata difficoltà nella ricerca di occupazione (fascia 4 - molto alta), all’attivazione e alla conclusione di un unico tirocinio extracurricolare in azienda funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a costi standard a risultato a conclusione di un periodo di tirocinio minimo pari a 4 mesi (120 giorni da calendario), secondo i costi standard indicati (Tabella 4). In caso di inserimento lavorativo successivo al tirocinio, entro il periodo di durata del progetto, il servizio non può essere riconosciuto se è rendicontato quello di Inserimento e avvio al lavoro.

Ulteriori dettagli sulle caratteristiche dei tirocini ammissibili sono indicati nel Manuale di gestione.

Accompagnamento all’avvio di impresa

Il Servizio di “Accompagnamento all’avvio di impresa” è rappresentato dalle attività che accompagnano le persone all’avvio di un’esperienza di autoimpiego o creazione di impresa.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base delle effettive ore di accompagnamento svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall’avvenuta iscrizione dell’impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

B.3.2. Piano dei conti

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto è definito in funzione del numero dei destinatari come riportato nella tabella di seguito:

Tabella 5 – Contributo erogabile

Numero di destinatari per progetto	Contributo (euro)
da 10 a 20	70.000
da 21 a 30	110.000
da 31 a 50	180.000
da 51 a 100	250.000

L’importo totale del Piano dei conti è pertanto determinato sulla base del numero dei destinatari.

Il Piano dei conti deve essere presentato dettagliando i costi per servizio, secondo il modello riportato in Allegato (Allegato 5).

In sede di presentazione della proposta progettuale il partenariato dovrà dichiarare la percentuale di budget da destinare ai servizi a processo e ai servizi a risultato. I servizi a processo (Tabella 1) possono costituire al massimo l’85% del budget di progetto.

Qualora il numero di destinatari aumenti in corso d'opera, il contributo erogabile per i servizi non potrà superare il valore del piano dei conti approvato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo può essere presentata dal soggetto capofila della rete di partenariato a partire dalle ore 12,00 del 19/02/2021 fino alle ore 17,00 del 31/12/2021.

La domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi On Line all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

La domanda è costituita dai seguenti moduli accessibili e generati dal sistema informativo:

- Domanda di finanziamento (Allegato 3);
- Proposta progettuale (Allegato 4), dalla quale devono emergere tutti gli elementi utili alla valutazione del progetto;
- Piano dei conti (Allegato 5).
- Documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto A3 in caso di formazione specializzata erogata da soggetti non accreditati:
 - dichiarazione dell'ente formatore (firmata dal rappresentante legale dell'ente elettronicamente o con firma olografa allegando documento di identità del firmatario e dall'operatore capofila con firma elettronica);
 - copia della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37 o altra certificazione specifica sul profilo;
 - catalogo dei corsi dell'ente formatore;
 - brochure di presentazione dell'ente formatore.
- In caso di formazione specializzata a voucher di durata inferiore a 40 ore, piano dei conti in cui risulti dettagliata la composizione dei costi del percorso formativo.

La domanda di finanziamento deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

La proposta progettuale deve essere compilata in ogni sua parte, come da Allegato 4.

In particolare, nella sezione "Analisi di contesto" l'operatore deve riportare tutti gli elementi utili a chiarire la coerenza del progetto rispetto al target dei destinatari coinvolti che dovranno essere presi in carico sulla base di criteri di omogeneità quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Provenienza dalla stessa crisi aziendale, settoriale o di filiera;
- Uniformità dei profili professionali;
- Uniformità di finalità/obiettivi formativi.

L'attivazione di un progetto di Azioni di rete alternativamente all'attivazione di misure individuali deve trovare riscontro nei criteri di omogeneità riportati.

Se sono presenti attività per le quali è previsto il ricorso alla delega (par. 3.2.2 "Soggetti che erogano i servizi" del Manuale di gestione) è necessario specificare all'interno del progetto la denominazione e i riferimenti anagrafici del soggetto al quale l'attività verrà delegata, descrivere brevemente le attività da delegare, la motivazione e il valore economico dell'attività.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente Avviso pubblico, non sono in ogni caso ammissibili e sono considerate non istruibili.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

C.2. Istruttoria

C.2.1. Modalità e tempi del processo

I progetti devono essere avviati entro 60 giorni di calendario dalla comunicazione di ammissione al finanziamento e hanno una durata massima di 12 mesi dalla data di avvio.

La conclusione dei servizi erogati nell'ambito dei progetti presentati e ammessi a finanziamento dovrà comunque avvenire entro e non oltre il 31/12/2022. Le domande di liquidazione dei progetti dovranno essere presentate entro e non oltre il 30/06/2023.

C.2.2. Valutazione delle domande

I progetti saranno oggetto d'istruttoria rispetto alla presenza e alla completezza della documentazione richiesta.

Un Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia valuterà le domande con cadenza periodica, anche in relazione al flusso di domande, in base all'ordine di arrivo.

Il processo di valutazione dei progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria terrà conto dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio	Soglia di sufficienza
Qualità del progetto	60	36
- Coerenza tra le finalità del progetto e quelle dell'Avviso, in risposta alla situazione di crisi e alle necessità di ricollocazione e riqualificazione professionale dei destinatari;	15	9
- Omogeneità del target dei destinatari (in termini di provenienza dalla stessa crisi aziendale, settoriale o	30	18

di filiera, nonché uniformità dei profili professionali, uniformità di obiettivi formativi);		
- Coerenza, completezza e sostenibilità dei servizi, rispetto al contesto di riferimento, al numero di destinatari coinvolti, alle esigenze e ai fabbisogni a cui si intende rispondere e coerenza del piano dei conti con quanto previsto a progetto.	15	9
Efficacia potenziale	15	9
- Efficacia potenziale del progetto in termini di: <ul style="list-style-type: none"> o strategie individuate per gli inserimenti lavorativi; o ricadute occupazionali previste e individuazione di nuovi potenziali datori di lavoro, già coinvolti in sede di presentazione del progetto. 		
Composizione della partnership	25	15
- Rappresentatività della partnership a livello di competenze, esperienze e coinvolgimento di interessi diversi;		
- stabilità e sostenibilità del partenariato.		
TOTALE	100	60

Il Nucleo valuta l'ammissibilità della formazione specializzata a voucher rispetto ai requisiti indicati ai paragrafi A3 e B.3.1. e si riserva di non ammetterla e di riparametrare il finanziamento corrispondente nel caso in cui non sia rispondente alle previsioni dell'Avviso.

L'importo relativo alla formazione specializzata a voucher valutata non ammissibile è imputabile ai servizi di formazione a costo standard. In questo caso è richiesta un'integrazione al progetto iniziale che sarà oggetto di ulteriore valutazione da parte del nucleo.

Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della candidatura. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti.

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti. Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione, gli esiti potranno essere:

- domande ammesse a finanziamento nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- domande ammissibili e non finanziabili;
- domande non ammesse.

C.2.3. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Dirigente responsabile del procedimento approva gli esiti del Nucleo di Valutazione con proprio atto. Tale atto, contenente l'elenco dei progetti pervenuti oggetto di valutazione in ordine di arrivo e gli esiti della valutazione del Nucleo, sarà pubblicato sul sito www.fse.regione.lombardia.it.

L'esito della valutazione verrà comunicato a ciascun soggetto capofila attraverso il sistema informativo.

C.3. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il capofila può presentare le domande di liquidazione intermedia a partire dal raggiungimento del 20% della spesa sostenuta per l'erogazione dei servizi a processo prevista nel Piano dei conti, purché i servizi per ciascun destinatario siano conclusi e rendicontati.

I servizi devono essere tutti rendicontati entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del progetto.

C.3.1. Adempimenti post concessione

Fase di avvio del progetto

Entro 60 giorni di calendario dall'ammissione al finanziamento, comunicata tramite il sistema informativo, il capofila dovrà provvedere, pena la decadenza del contributo, all'avvio delle attività progettuali.

Ai fini dell'avvio l'operatore capofila procede alla profilazione di almeno 10 destinatari nel sistema informativo.

L'assegnazione ad una delle fasce di intensità di aiuto avviene secondo le modalità definite dalla D.G.R. 5 agosto 2020, n.XI/3470 che nello specifico stabilisce quanto segue.

Il modello di profilazione di Regione Lombardia prevede che le persone siano assegnate alle fasce di intensità d'aiuto seguenti:

Fascia 1 "Bassa": persone che richiedono un supporto orientativo di base per ricollocarsi nel mercato del lavoro in autonomia;

Fascia 2 "Media": persone che necessitano di un supporto maggiore che le renda più autonome nella ricerca di un impiego o le supporti nel trovare un rapporto di lavoro più duraturo;

Fascia 3 "Alta": persone che necessitano di un supporto intensivo per la ricerca di un impiego;

Fascia 4 "Molto Alta": persone che necessitano di un supporto intensivo per entrare/rientrare nel mercato del lavoro dopo un lungo periodo di disoccupazione;

L'appartenenza ad una fascia di aiuto è rilevante ai fini della effettiva valorizzazione del servizio di Inserimento e avvio al lavoro, Promozione e accompagnamento al tirocinio, Accompagnamento all'avvio di impresa per ciascun destinatario in base alla fascia di appartenenza.

Per effettuare l'avvio formale delle attività l'operatore dovrà procedere alla trasmissione, esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale, della seguente documentazione sottoscritta con firma elettronica e protocollata a sistema:

- Atto di adesione;
- Comunicazione di Avvio contenente l'elenco dei destinatari profilati;
- Modello di Accordo di Rete di partenariato, sottoscritto da tutti i soggetti della rete.

Tutta la modulistica è disponibile all'interno del Manuale di gestione.

Al momento dell'avvio il numero di destinatari deve essere almeno pari a 10.

Gli ulteriori destinatari rispetto a quelli inseriti in fase di avvio possono essere profilati successivamente, ma entro e non oltre la prima metà di attuazione del progetto, definita rispetto alla durata, calcolata dalla data di avvio effettiva del progetto alla data di conclusione prevista in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

Il contributo massimo erogabile non può in ogni caso essere superiore a quanto approvato da Regione Lombardia in sede di ammissione del progetto al finanziamento, anche nel caso in cui il numero di destinatari presi in carico sia superiore a quanto previsto in fase progettuale.

La rete di partenariato accoglie i destinatari e li informa sulle opportunità offerte dall'intervento, presentando la rete di progetto e le finalità.

La rete è tenuta ad acquisire da ciascun lavoratore destinatario del progetto la dichiarazione di adesione al progetto precedentemente all'inserimento nel progetto stesso. Tali dichiarazioni devono essere tenute agli atti dall'operatore capofila.

Realizzazione dei servizi

Prima dell'avvio del progetto, i destinatari devono sottoscrivere la dichiarazione di adesione al progetto, secondo le modalità stabilite nel Manuale di gestione. Nell'ambito della dichiarazione di adesione sono riportati i servizi da erogare di cui la persona potrà usufruire nel corso del progetto.

È responsabilità del soggetto beneficiario inviare la dichiarazione di adesione sottoscritta dal destinatario attraverso il sistema informativo e secondo le modalità indicate nel Manuale di gestione. Il soggetto beneficiario consegna copia della dichiarazione di adesione al destinatario.

Il destinatario e i soggetti della rete sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel Manuale di gestione per quanto concerne la realizzazione dei servizi previsti dal progetto, la conservazione della documentazione, la registrazione delle attività sul sistema informativo e le verifiche.

Gli output dei servizi resi devono essere forniti in copia al destinatario.

C.3.2. Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il capofila è tenuto a presentare la rendicontazione e la richiesta di liquidazione secondo le modalità indicate dal Manuale di gestione.

L'erogazione del contributo da parte dei competenti uffici di Regione Lombardia avviene, previa verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata dal capofila, a favore dell'operatore capofila della rete, come meglio specificato nel Manuale di gestione.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt.96 e ss. del D.Lgs.159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n.125 del 01.06.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L.98/2013, art.31 commi 3 e 8-bis).

C.3.3. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Nel corso della realizzazione del progetto non sono ammesse variazioni salvo i casi sotto descritti. Sono ammissibili solo se autorizzate da Regione Lombardia, a seguito di presentazione di una specifica richiesta adeguatamente motivata da parte del capofila:

- le variazioni nella composizione della rete di partenariato;

Tali variazioni non devono comportare una diminuzione della qualità progettuale rilevata in fase di valutazione dal Nucleo nonché inficiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È inoltre ammissibile la proroga di progetto, senza variazioni del costo totale del progetto approvato, che deve essere comunicata tramite sistema informativo e può riguardare anche la durata dei progetti. La durata del progetto non può in nessun caso essere superiore a 12 mesi e i progetti devono concludersi inderogabilmente entro il 31/12/2022.

È possibile rendicontare una quota di servizi a risultato superiore a quella prevista in sede di presentazione della proposta progettuale, nel caso in cui nel corso della realizzazione del progetto si verificasse uno scostamento da quanto definito in sede di budget a preventivo a fronte di una corrispondente diminuzione della spesa rendicontata per i servizi a processo, nei limiti dell'importo totale del contributo richiesto e autorizzato per la realizzazione del progetto.

Rispetto ai servizi a processo, è consentita una variazione di spesa superiore rispetto al budget iniziale alle seguenti condizioni:

- nei limiti del 20% della quota di budget prevista per i servizi a risultato;
- esclusivamente nei casi in cui la quota rendicontata per i servizi a risultato non sia comunque inferiore al 15% del budget complessivo definito in sede di proposta progettuale;
- nei limiti dell'importo totale del contributo richiesto e autorizzato per la realizzazione del progetto.

Eventuali sostituzioni o integrazioni del gruppo dei destinatari possono essere effettuate fino alla prima metà di attuazione del progetto e devono essere tracciate attraverso il sistema informativo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto **capofila** della Rete è unico responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo del progetto, unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia e unico beneficiario, con i seguenti compiti:

- in fase di presentazione della domanda:
 - coordinare la predisposizione della documentazione e della modulistica richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione della stessa sul sistema informativo;
- in caso di ammissione al contributo, durante tutto lo svolgimento del progetto:
 - individuare e indicare a Regione Lombardia un responsabile operativo/tecnico di riferimento per il progetto;
 - curare la trasmissione della documentazione per l'avvio e la gestione del progetto in ogni sua fase, inclusa la rendicontazione e la richiesta di liquidazione;
 - predisporre ed inviare in via telematica le dichiarazioni di adesione sottoscritte dai destinatari, verificando il possesso dei requisiti;
 - assolvere il debito informativo nei confronti di Regione Lombardia;
 - monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione dell'aggregazione e/o sulla realizzazione dell'intervento;
 - curare la predisposizione e la trasmissione dei documenti di monitoraggio;
 - conservare presso la propria sede la documentazione in originale relativa ai servizi direttamente erogati e copia conforme all'originale della documentazione riconducibile alla rendicontazione dei partner, in conformità con quanto previsto dal Manuale di gestione.

I partner di progetto che erogano i servizi al lavoro e di formazione partecipano alla realizzazione delle attività con i seguenti compiti:

- erogare i servizi in raccordo con il capofila sulla base di quanto definito a progetto e in conformità con quanto previsto dall'Avviso e dal Manuale di gestione;
- fornire al capofila le informazioni e la documentazione necessaria per la trasmissione a Regione Lombardia di quanto previsto dall'Avviso, in particolar modo per quanto riguarda le operazioni di rendicontazione e monitoraggio;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente al capofila eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione dell'aggregazione e/o sulla realizzazione dell'intervento;
- conservare presso la propria sede la documentazione in originale relativa ai servizi direttamente erogati in conformità con quanto previsto dal Manuale di gestione e trasmetterne al capofila copia conforme.

Regione Lombardia non risponde delle obbligazioni che derivano dagli accordi fra i partner sottoscritti ai fini della gestione del presente avviso, in quanto l'unico interlocutore e beneficiario della presente misura è individuato nell'operatore capofila.

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico e dal relativo Manuale di gestione, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

D.2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione alla Regione tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale di gestione.

Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell'Avviso.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite.

D.3. Ispezione e Controlli

Per la corretta gestione e liquidazione dei progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso si fa riferimento al Manuale di gestione.

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco nonché effettuare controlli desk, anche attraverso i referenti preposti presso le UTR di Regione Lombardia, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

D.4. Monitoraggio dei risultati

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Regione Lombardia – DG Istruzione Formazione e Lavoro e/o da PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.

Il capofila inoltre è tenuto a conservare agli atti tutta la documentazione inerente il progetto.

I soggetti beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, anche mediante ispezioni.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di lavoratori (coinvolti nell'iniziativa);
- Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art.7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e art.32, co. 2-bis, lettera g della L.r. 01/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia, con il supporto di Polis Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, monitora l'avanzamento delle attività, con particolare riferimento ai risultati raggiunti dai progetti. Gli esiti delle analisi saranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione della performance. L'analisi del monitoraggio costituirà oggetto per la valutazione delle performance degli enti in termini di rating e di rapporto del Valutatore Indipendente ai sensi dell'art.17 della L.r. 22/2006.

In particolare, la valutazione di Regione Lombardia sarà tesa a valorizzare le reti di partenariato più performanti sotto l'aspetto dell'efficacia, intesa come la capacità degli stessi di portare il maggior numero di destinatari presi in carico al raggiungimento del risultato di inserimento lavorativo.

La valutazione delle performance potrà tenere conto delle tipologie di destinatari presi in carico, con particolare riferimento ai target più svantaggiati.

D.5. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Avviso è il dirigente della struttura Crisi Aziendali della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

D.6. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.Lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 7.

D.7. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL, sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e nel sito della Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it.

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile presentare una richiesta aprendo un ticket nell'apposita sezione di "Cruscotto Lavoro"

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	AZIONI DI RETE PER IL LAVORO – FASE II
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso finanzia azioni di rete rivolte a gruppi di lavoratori coinvolti in processi di crisi o in cerca di nuova occupazione.</p> <p>Regione Lombardia intende attuare la presente misura per ridurre l'impatto della crisi occupazionale conseguente alle misure di contenimento della pandemia COVID-19 rispetto alla quale si prevede un peggioramento a seguito della fine del blocco dei licenziamenti, in vigore dal 23 febbraio 2020</p> <p>L'obiettivo dell'Avviso è da un lato accompagnare alla ricollocazione gruppi di lavoratori in cerca di nuova occupazione coinvolti in processi di crisi aziendale, per supportare il mantenimento dei livelli occupazionali nei settori/filiere produttive più colpite dalla crisi, dall'altro favorire la ripresa</p>

TITOLO	AZIONI DI RETE PER IL LAVORO – FASE II										
	economica attraverso una riqualificazione dei lavoratori che verranno formati per una loro transizione verso i settori che risulteranno più produttivi.										
TIPOLOGIA	La misura finanzia progetti a fondo perduto.										
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Sono ammessi a partecipare alle azioni previste dall'Avviso, le persone in cerca di nuova occupazione provenienti da una o più unità produttive/operative ubicate in Lombardia che, al momento dell'adesione al progetto, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:</p> <p>Occupati sospesi percettori di un ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro, esclusivamente ove siano prevedibili degli esuberi</p> <p>Disoccupati, residenti o domiciliati in Regione Lombardia, espulsi dal mercato del lavoro da aziende in crisi, percettori o meno di strumenti di sostegno al reddito, cessati da rapporto di lavoro di tipo subordinato.</p>										
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente disponibili ammontano a € 5.000.000,00.										
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fase preliminare di erogazione dei servizi di accesso, orientamento e formazione, che sono funzionali a fornire alle persone le informazioni, le conoscenze, le competenze e le esperienze utili a ricollocarsi nel mondo del lavoro (riconosciuti a processo senza condizionalità); • Una fase di assistenza intensiva, rappresentata alternativamente dai servizi di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Inserimento e avvio al lavoro (a risultato); ○ Promozione e accompagnamento al tirocinio (a risultato); ○ Accompagnamento all'avvio di impresa (a processo condizionato al risultato per il 30%). <p>Il progetto deve obbligatoriamente prevedere per tutti i lavoratori l'erogazione di almeno uno dei servizi di orientamento e di almeno uno dei servizi di assistenza intensiva. Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto è definito in funzione del numero dei destinatari come riportato di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="464 1543 1206 1774"> <thead> <tr> <th>Numero di destinatari per progetto</th> <th>Contributo massimo (euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 10 a 20</td> <td>70.000</td> </tr> <tr> <td>da 21 a 30</td> <td>110.000</td> </tr> <tr> <td>da 31 a 50</td> <td>180.000</td> </tr> <tr> <td>da 50 a 100</td> <td>250.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>I servizi a processo possono costituire al massimo l'85% del budget di progetto.</p>	Numero di destinatari per progetto	Contributo massimo (euro)	da 10 a 20	70.000	da 21 a 30	110.000	da 31 a 50	180.000	da 50 a 100	250.000
Numero di destinatari per progetto	Contributo massimo (euro)										
da 10 a 20	70.000										
da 21 a 30	110.000										
da 31 a 50	180.000										
da 50 a 100	250.000										
DATA DI APERTURA	19/02/2021										

TITOLO	AZIONI DI RETE PER IL LAVORO – FASE II
DATA DI CHIUSURA	31/12/2021
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di accesso al contributo può essere presentata dal soggetto capofila della rete di partenariato a partire dalle ore 12,00 del 19/02/2021 fino alle ore 17,00 del 31/12/2021.</p> <p>La domanda deve essere compilata sulla piattaforma informativa Bandi On Line all' indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, sottoscritta con firma elettronica e protocollata a sistema presentando la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda di finanziamento • Proposta progettuale, dalla quale devono emergere tutti gli elementi utili alla valutazione del progetto; • Piano dei conti
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>I progetti, presentati a sportello, saranno oggetto di istruttoria rispetto alla presenza e alla completezza della documentazione richiesta.</p> <p>Un Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia valuta le domande con cadenza quindicinale in base all'ordine di arrivo rispetto ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità del progetto - Efficacia potenziale - Composizione della partnership <p>Il Nucleo valuta l'ammissibilità della formazione specializzata a voucher rispetto ai requisiti indicati ai paragrafi A.3 e B.3.1. dell'Avviso e si riserva di non ammetterla e di riparametrare il finanziamento corrispondente nel caso in cui non sia rispondente alle previsioni dell'Avviso.</p> <p>Per ciascun criterio è definita una soglia di sufficienza ai fini dell'ammissibilità della candidatura. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità della candidatura sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.</p> <p>Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione, gli esiti potranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande ammesse a finanziamento nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso; • domande ammissibili e non finanziabili; • domande non ammesse.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile presentare una richiesta aprendo un ticket nell'apposita sezione di "Cruscotto Lavoro"

La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato 6):

D.G. Istruzione Formazione e Lavoro U.O. Mercato del Lavoro. Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n.1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

E. Allegati

E.1. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n.679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento Delegato (UE) n.2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

o Normativa nazionale e regionale

- Legge 28 giugno 2012, n.92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
- Legge 10 dicembre 2014, n.183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro".
- Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n.22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n.183".
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n.148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183".
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183".
- Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n.185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183".
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246".
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n.30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".
- Programma Operativo Regionale Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014- 2020, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014.

- Legge regionale 31 marzo 1978, n.34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e successive modificazioni e integrazioni.
- Regolamento regionale 2 aprile 2001, n.1 “Regolamento di contabilità della Giunta regionale”.
- Testo di deliberazione approvato con seconda deliberazione ai sensi dell’art.123 della Costituzione “Statuto d’autonomia della Lombardia” del 14 maggio 2008;
- D.G.R. n.X/3069 del 23.01.2015 relativa alla presa d’atto dell’approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale.
- D.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n.420 “Disposizioni regionali per l’offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla Dote formazione e alla Dote lavoro in attuazione della d.g.r. n. VIII/8864/2009” e ss.mm.ii. che stabilisce i requisiti minimi per l’identificazione dei servizi formativi e dei servizi al lavoro, quali standard di riferimento per la progettazione e l’erogazione dei servizi stessi.
- D.d.u.o. del 18 febbraio 2010, n.1410 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal d.d.u.o.420 e successive modifiche e integrazioni”.
- D.d.u.o. del 18 aprile 2011, n.3513 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.
- D.d.u.o. del 14 maggio 2012, n.4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.
- D.d.u.o. del 26/09/2013 n.3249 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.
- D.d.u.o. del 09/12/2015 n.11053 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.
- D.d.g. del 13/04/2016 n.3249 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all’iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari”.
- D.d.u.o. del 21 novembre 2013 n.10735 “Aggiornamento del documento Offerta dei servizi formativi.
- D.G.R. n.XI/ 4074 del 21/12/2020 che approva le Linee Guida per l’attuazione delle “Azioni di Rete per il Lavoro”;
- D.G.R. n.X/7763 del 17/01/2018, Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza termini per l’espressione del parere da parte della competente commissione consiliare ai sensi dell’art.1 commi 24 e 26 della legge regionale 3/2001). D.D.U.O. n.10735 del 21/11/2013, Descrizione del sistema di gestione e controllo e manuale delle procedure FSE 2007/2013 - ottavo aggiornamento.
- D.d.u.o. n.8617 del 26/09/2013, Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro, e ss.mm.ii..
- D.G.R. n.3372 del 14/07/2020, approvazione schema di accordo “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”.
- Delibera CIPE 42/2020 del 28/07/2020 che dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro.
- D.d.g. n.12393 del 20/10/2020, “Aggiornamento del costo standard del servizio a risultato di inserimento e avvio al lavoro”.

E.2. Percorsi formativi

a) Percorsi per profili professionali regolamentati

Assistente Familiare DDUO 17/12/2008 n.15243

Operatore forestale DDUO 21/11/2016 n.11961

Operatore Forestale Responsabile DDUO 21/11/2016 n.11961

Istruttore Forestale DDUO 21/11/2016 n.11961

Direttore tecnico addetto alla trattazione affari DDUO 22/02/2012 n.1331

Operatore funebre (necroforo) DDUO 22/02/2012 n.1331

Addetto al trasporto di cadavere DDUO 22/02/2012 n.1331

Percorsi per figure professionali abilitanti

Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi DDUO 1/04/2010 n.3310

b) Percorsi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro

Sono erogabili ai destinatari delle Azioni di rete per il lavoro i percorsi di cui al D.Lgs.81/2008, (ad es. Addetti e Responsabili Servizi e Prevenzione e Sicurezza), indipendentemente dalla fascia d'accesso.

Restano esclusi i percorsi formativi "Lavoratore", "Preposto" e "Dirigente".

E.3. Domanda di finanziamento**AVVISO AZIONI DI RETE PER IL LAVORO****DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R.445/2000)

Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'Avviso pubblico *PRECOMPILATO*

Il Sottoscritto *PRECOMPILATO* nato a *PRECOMPILATO* il *PRECOMPILATO*
residente a *PRECOMPILATO*

CAP *PRECOMPILATO* via *PRECOMPILATO* n. *PRECOMPILATO* prov.
PRECOMPILATO

in qualità di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

di (denominazione e ragione sociale) *PRECOMPILATO*

con sede legale in comune di *PRECOMPILATO*

CAP *PRECOMPILATO* via *PRECOMPILATO* n. *PRECOMPILATO* prov.
PRECOMPILATO

CODICE FISCALE *PRECOMPILATO*

PARTITA IVA *PRECOMPILATO*

INDIRIZZO MAIL che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:
PRECOMPILATO

Capofila della costituita/constituenda "Rete di partenariato" composta dai soggetti individuati all'interno della proposta progettuale

DICHIARA

- che i soggetti componenti la costituita/constituenda "Rete di partenariato" sono in possesso dei requisiti di partecipazione illustrati al punto A.3 dell'Avviso;

DICHIARA INOLTRE

- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa e di impegnarsi a svolgere le attività progettuali nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e nel Manuale di gestione delle Azioni di Rete per il lavoro di cui al decreto _____ del _____ (campo precompilato);
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);

- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di essere a conoscenza delle norme relative a ispezioni, controlli, revoche dei benefici e sanzioni;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali, regionali;
- di aver apposto marca da bollo di euro 16,00 (ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 n. _____ datata _____ su copia della presente domanda per l'accesso ai contributi, conservata agli atti o di aver assolto all'imposta in maniera virtuale come da autorizzazione n. ____ del _____ o di essere esente all'imposta per la seguente motivazione: _____;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n..445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

CHIEDE

che il progetto ID n. *PRECOMPILATO*

venga ammesso a beneficiare del contributo di € *PRECOMPILATO*

L'Operatore _____

Firma CRS/CNS del Legale Rappresentante o di altro soggetto con potere di firma

Allegati

- Proposta progettuale;
- Piano dei conti;
- Se del caso, documentazione attestante il possesso dei requisiti in caso di formazione specializzata a voucher erogata da soggetti non accreditati:
 - dichiarazione dell'ente formatore (firmata dal rappresentante legale dell'ente elettronicamente o con firma olografa allegando documento di identità del firmatario e dall'operatore capofila con firma elettronica);
 - copia della certificazione UNI ENI ISO 9001:2008, settore EA 37 o altra certificazione specifica sul profilo;
 - catalogo dei corsi dell'ente formatore;
 - brochure di presentazione dell'ente formatore.
- In caso di formazione specializzata a voucher di durata inferiore a 40 ore, piano dei conti in cui risulti dettagliata la composizione dei costi del percorso formativo.

E.4. Proposta Progettuale



Regione
Lombardia

AVVISO AZIONI DI RETE PER IL LAVORO – CONTRASTO ALLA CRISI

PROPOSTA PROGETTUALE

1. Riferimenti di progetto

Numero identificativo del progetto

PRECOMPILATO

Titolo del progetto

PRECOMPILATO

Contributo richiesto

PRECOMPILATO

Durata prevista del progetto

PRECOMPILATO

Numero atteso destinatari

PRECOMPILATO

Anagrafica soggetto richiedente

Denominazione e ragione sociale *PRECOMPILATO*

Via e n. civico *PRECOMPILATO*

CAP *PRECOMPILATO*

Comune *PRECOMPILATO*

Provincia *PRECOMPILATO*

Persona di contatto (nome e cognome)

Telefono

E-mail

Fax

2. Caratteristiche del Progetto

Analisi di contesto (max. 4000 caratteri)

Mettere in evidenza il contesto nell'ambito del quale il progetto trova la sua giustificazione.

In particolare è necessario descrivere la crisi occupazionale nella quale sono coinvolti i destinatari del progetto, indicando le aziende di provenienza dei lavoratori e descrivendo la specifica situazione di crisi aziendale, oppure se la crisi di riferimento è settoriale o territoriale dandone evidenza con dati da fonti istituzionali o da ricerche svolte da soggetti specializzati.

Esplicitare le motivazioni che hanno indotto alla realizzazione del progetto, mettendo in luce gli aspetti di coerenza tra le finalità del progetto e quelle dell'Avviso in risposta alla situazione di crisi e alle necessità di ricollocazione e riqualificazione professionale dei destinatari.

Caratteristiche dei destinatari e omogeneità del target (max. 4000 caratteri)

Descrivere le caratteristiche dei destinatari in termini di situazione occupazionale, profili professionali coinvolti e elementi utili a evidenziarne i fabbisogni e/o particolari situazioni di difficoltà.

In particolare, riportare tutti gli elementi utili a chiarire la coerenza del progetto rispetto al target dei destinatari coinvolti che dovranno essere presi in carico sulla base di criteri di omogeneità quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Provenienza dallo stesso settore/ filiera produttiva o collegamento ad una stessa crisi aziendale
- Uniformità dei profili professionali;
- Uniformità di finalità/obiettivi formativi;
- Collegamento ad una stessa crisi territoriale.

L'attivazione di un progetto di azioni di rete alternativamente all'attivazione di misure individuali deve trovare riscontro nei criteri di omogeneità riportati.

Obiettivi (max. 4000 caratteri)

Descrivere le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto proposto, con riferimento ai fabbisogni occupazionali, alla strategia che si intende attuare per rispondere ai fabbisogni lavorativi ed incidere positivamente sui livelli occupazionali.

Composizione e caratteristiche del partenariato (max. 4000 caratteri)

Illustrare e documentare la composizione e le caratteristiche del partenariato riportando l'elenco dei partner e dando particolare evidenza dei seguenti aspetti:

- rappresentatività territoriale del partenariato e coinvolgimento di interessi diversi;
- differenziazione di competenze ed esperienze;
- sostenibilità e stabilità del partenariato nel tempo.

Organizzazione (max. 4000 caratteri)

Descrivere l'assetto le modalità organizzative e di gestione che si intendono adottare per assicurare l'operatività del progetto e la realizzazione delle attività.

Attività e tempistiche (max. 4000 caratteri)

Elencare i servizi da erogare per ciascuna Area di servizio. Tali servizi devono coincidere con quelli previsti nel Piano dei conti e comprendere almeno uno dei servizi di orientamento e uno tra i seguenti servizi, alternativi tra loro: Inserimento e avvio al lavoro, Promozione e accompagnamento al tirocinio, Accompagnamento all'avvio di impresa.

Per ciascun servizio dovranno essere indicati:

- i soggetti della rete coinvolti nell'erogazione del servizio;
- le modalità di attuazione e l'arco temporale di svolgimento;
- nel caso di servizi di formazione, descrivere i contenuti dell'attività formativa.

Presenza iniziative complementari / integrazioni con altre iniziative (max. 4000 caratteri)

Descrivere eventuali iniziative complementari, finanziate da risorse proprie o a valere su altri finanziamenti, a supporto dei destinatari del progetto.

3. Efficacia potenziale

Risultati attesi / Efficacia potenziale (max. 4000 caratteri)

Descrivere i risultati attesi del progetto con particolare riferimento agli impatti in termini di occupazione dei lavoratori. Indicare, in caso, la disponibilità numerica di assunzione di aziende già identificate.

4. Servizi formativi altamente specializzati a voucher

Particolarità delle esigenze formative

Descrivere e motivare particolari esigenze rispetto a competenze altamente specialistiche non presenti nel Quadro Regionale degli standard professionali.

Profilo professionale di riferimento

Indicare il profilo professionale di riferimento e confermare la sua assenza dal Quadro Regionale degli standard professionali.

Indicare altresì competenze/elementi di alta specializzazione che caratterizzano il profilo professionale evidenziando la connessione tra le particolari esigenze formative e il profilo professionale di riferimento.

Impatto dell'emergenza COVID-19 rispetto all'ambito professionale di riferimento

Descrivere l'impatto dell'emergenza sanitaria sui livelli occupazionali del profilo professionale di riferimento, riportando a supporto dati provenienti da fonti istituzionali e da ricerche realizzate da organismi riconosciuti.

Percorso Formativo

Descrivere il percorso formativo specializzato con particolare riferimento a:

- modalità di fruizione
- durata del percorso
- contenuti e articolazione del percorso formativo
- strumentazione utilizzata

Caratteristiche dell'operatore (in caso di Operatore non accreditato)

Descrivere le caratteristiche dell'operatore che erogherà la formazione specializzata in termini di:

- numero di anni di esperienza dei formatori nella specifica area di attività
- adeguato titolo di studio e formazione per l'area di competenza

- possesso di Certificazioni inerenti l'area di attività

5. Allegati

Allegato 1 - Composizione del partenariato

Elencare i soggetti componenti la costituita/costituenda "Rete di partenariato" specificando per ognuno:

Allegato 1 Composizione del partenariato (Format)					
Ruolo (partner/capofila)	Denominazione Ragione sociale	Sede operativa	CF/PIVA	Indirizzo email	Tipologia soggetto <i>*menu a tendina</i>

E.5. Piano dei conti

SEZIONE 1. Servizi a processo			
Voce di spesa	Numero ore complessive del servizio	Costo standard	Costo totale
A. Accesso al servizio			
1. Presa in carico			
Accoglienza e presa in carico			
Definizione del percorso			
B. Orientamento e formazione			
2. Orientamento individuale			
Colloquio specialistico			
Bilancio delle competenze / Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità			
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (individuale)			
Creazione rete di sostegno			
Coaching			
3. Orientamento di gruppo e formazione			
Formazione			
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro (di gruppo)			

Voce di spesa	Numero di destinatari	Costo (max Euro 2000)	Costo totale
C. Formazione specializzata a voucher			
Formazione a voucher 1			
Formazione a voucher n.			
TOTALE Sezione 1			
SEZIONE 2.			
Voce di spesa	Numero destinatari	Costo standard	Costo totale
D.1. Inserimento e avvio al lavoro			
Voce di spesa	Numero destinatari	Costo standard	Costo totale
D.2. Promozione e accompagnamento al tirocinio			
Voce di spesa	Numero ore complessive del servizio	Costo standard	Costo totale
D.3. Accompagnamento all'avvio di impresa			

TOTALE Sezione 2	
TOTALE di Progetto (Sezione 1 + Sezione 2)	

E.6. Richiesta Di Accesso Agli Atti (L.241/1990 e L.R.1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____ Unità
Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n.1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

* *Dati obbligatori*

E.7. Informativa relativa al trattamento dei dati personali**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679****AVVISO AZIONI DI RETE PER IL LAVORO**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (Nome, Cognome, Codice Fiscale, Sesso, Età, Cittadinanza, Data di Nascita, Nazione di Nascita, Provincia di Nascita, Comune o Stato Estero di Nascita, Cap. Comune di Nascita, Provincia di Nascita, Nazione di Residenza, Provincia di Residenza, Comune o Stato Estero di Residenza, Cap. di Residenza, Indirizzo di Residenza, Nazione di Domicilio, Provincia di Domicilio, Comune o Stato Estero di Domicilio, Cap. di domicilio, Indirizzo di domicilio, Mail, Cellulare, Telefono, Titolo di Studio, Data conseguimento titolo di Studio, Organismo presso cui si è conseguito il titolo, Condizione Occupazionale, Indirizzo Azienda di provenienza, Provincia azienda di provenienza, Durata di disoccupazione, Data sottoscrizione Patto di Servizio Personalizzato, Data di sottoscrizione della DID, Eventuale indennità di disoccupazione, data ultimo rapporto di lavoro, data conclusione ultimo rapporto di lavoro), sono trattati al fine di supportare la persona in un percorso di qualificazione/riqualificazione anche formativa, che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche individuali, ed eventualmente finalizzato all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, ai sensi delle seguenti norme:

- D.Lgs.148/2015 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- D.Lgs.150/2015 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- legge 28 marzo 2019 n.26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- art. 241 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che stabilisce che "A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 e 2020/558;

La finalità del trattamento è giustificata al fine di finanziare azioni di rete rivolte a gruppi di lavoratori coinvolti in processi di crisi o in cerca di nuova occupazione.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art.6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati personali (Nome, Cognome, Sesso, Codice fiscale, Cittadinanza, Comune di nascita, Provincia di nascita, Data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Telefono, Indirizzo di posta elettronica), sono comunicati ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) **in qualità di titolare autonomo dei dati** per la finalità di recepimento delle sue Comunicazioni Obbligatorie e della sua Scheda Anagrafica Professionale, elementi necessari a garantire la corretta verifica Amministrativa ed avviare la relativa procedura attuativa Regionale.

I suoi dati personali (Nome, Cognome, Codice Fiscale, Sesso, Età, Cittadinanza, Data di Nascita, Nazione di Nascita, Provincia di Nascita, Comune o Stato Estero di Nascita, Cap. Comune di Nascita, Provincia di Nascita, Nazione di Residenza, Provincia di Residenza, Comune o Stato Estero di Residenza, Cap. di Residenza, Indirizzo di Residenza, Nazione di Domicilio, Provincia di Domicilio, Comune o Stato Estero di Domicilio, Cap. di domicilio, Indirizzo di domicilio, Mail, Cellulare, Telefono, Titolo di Studio, Data conseguimento titolo di Studio, Organismo presso cui si è conseguito il titolo, Condizione Occupazionale, Indirizzo Azienda di provenienza, Provincia azienda di provenienza, Durata di disoccupazione, Data sottoscrizione Patto di Servizio Personalizzato, Data di sottoscrizione della DID, Eventuale indennità di disoccupazione, data ultimo rapporto di lavoro, data conclusione ultimo rapporto di lavoro), vengono comunicati agli Operatori accreditati al Lavoro **in qualità di responsabili del trattamento dei dati**, nominati dal titolare del trattamento, per la finalità di inserimento e avvio al lavoro a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro che deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi.

I suoi dati personali (Nome, Cognome, Codice Fiscale, Sesso, Età, Cittadinanza, Data di Nascita, Nazione di Nascita, Provincia di Nascita, Comune o Stato Estero di Nascita, Cap. Comune di Nascita, Provincia di Nascita, Nazione di Residenza, Provincia di Residenza, Comune o Stato Estero di Residenza, Cap. di Residenza, Indirizzo di Residenza, Nazione di Domicilio, Provincia di Domicilio, Comune o Stato Estero di Domicilio, Cap. di domicilio, Indirizzo di domicilio, Mail, Cellulare, Telefono, Titolo di Studio, Data conseguimento titolo di Studio, Organismo presso cui si è conseguito il titolo, Condizione Occupazionale”), vengono comunicati agli Operatori accreditati alla Formazione **in qualità di responsabili del trattamento dei dati**, nominati dal titolare del trattamento per la finalità di presa in carico e con l’obiettivo di fornire al destinatario strumenti utili a rafforzare le proprie competenze e la propria consapevolezza rispetto alle potenzialità di ingresso nel mercato del lavoro.

Responsabile del trattamento dati, per quanto riguarda la piattaforma SIUL (Sistema Informativo Unitario Lavoro), Ge.FO (Gestione Finanziamenti On Line) e Bandi On Line (ex SIAGE) è la Società ARIA S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano, nominata dal titolare del trattamento per la finalità di raccolta strutturata delle informazioni afferenti al procedimento.

I destinatari dei suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Tempi di conservazione dei dati

Regione Lombardia, in qualità di titolare del dato, ha deciso di stabilire in 10 anni la durata di conservazione.

Tale durata è giustificata sia sulla base dell’art.140 del Reg. (UE) n.1303/2013 che stabilisce che i beneficiari sono responsabili della completezza e correttezza della documentazione e della sua conservazione per i 5 anni successivi all’erogazione del saldo, che per le ulteriori attività di rendicontazione/controllo sulle procedure amministrative/contabili.

Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt.dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all’art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l’opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l’esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all’indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all’attenzione della Direzione Generale competente: Formazione e Lavoro, oppure a mezzo posta raccomandata all’attenzione della citata Direzione Generale.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo all’Autorità di Controllo competente.